

SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il *Visto* di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i. e ne attesta la copertura finanziaria.

Castelvetrano, li 06/04/2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(F.to Dott. Andrea Antonino Di Como)



COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

IX Direzione

Programmazione Finanziaria, Risorse Umane, Gestione delle Risorse e Patrimonio
U.O. *Relazioni Sindacali, Contratti Collettivi e Individuali, gestione giuridica, amministrativa, previdenziale e contabile del Personale*

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 69 DEL 06/04/2022.

OGGETTO: Collocamento a riposo per risoluzione rapporto di lavoro di dipendente comunale per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività di lavoro non dipendente da causa di servizio (ex art. 2 della legge n. 335/1995 e s.m.i.).

TRASMESSO AI SEGUENTI UFFICI:

1. SINDACO sindaco@comune.castelvetrano.tp.it
2. REGISTRO UNICO DETERMINAZIONI _____
3. ALBO PRETORIO messi@comune.castelvetrano.tp.it
4. UFFICIO PUBBLICAZIONI ufficiopubblicazioni@comune.castelvetrano.tp.it
5. CONTABILITÀ DEL PERSONALE glorenzo@comune.castelvetrano.tp.it
6. UFFICIO PERSONALE ufficiopersonale@comune.castelvetrano.tp.it
7. INPS direzione.provinciale.trapani@postacert.inps.gov.it
8. DIPENDENTE _____

Il responsabile del procedimento:

F.to Rag. Nicolò Ferreri

Assunto impegno	n° _____ del _____
Sull'intervento	n° _____
Capitolo P.E.G.	n° _____
Fondo Risultante	€ _____
Imp. Precedenti	€ _____
Impegno Attuale	€ _____
Disponibilità Residua	€ _____

Il Responsabile
(_____)

PUBBLICAZIONE

Copia del presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e così per giorni 15 consecutivi.

Registro pubblicazioni n° _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Copia conforme all'originale
Castelvetrano, li _____

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

PREMESSO CHE:

- xlx Sig.xx **Omissis**, natx a **Omissis (xx)** il **omissis**, dipendente con contratto a tempo determinato a 24 ore settimanali, in servizio presso questa Amministrazione, categoria giuridica **B** posizione economica **B/1**, con nota dell'11 gennaio 2022, assunta al prot. gen. di questo Ente al numero **1081** dell'11 gennaio 2022, ha chiesto di essere sottoposto a visita medica collegiale per motivi di salute al fine di verificare la propria idoneità lavorativa e conseguire il beneficio della pensione di inabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 12 della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e s.m.i.;
- la Commissione Medica di Vigilanza, con nota pec assunta al prot. gen. di questo Ente al n. 9790 del 09/03/2022 ha trasmesso l'estratto del verbale modello **BL/G** n. **24868** datato **01/03/2022** (depositato agli atti d'ufficio) comunicando l'esito della visita cui xlx dipendente è statx sottopostx, il cui giudizio medico legale recita:
 - A «Inidoneo permanentemente in modo assoluto al servizio come dipendente di amministrazione pubblica (ex art. 55-octies del D. Lgs. n° 165/2001)»;
 - B «Sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ai sensi della Legge 335/95 art. 2, comma 12»;
 - C «L'inidoneità di cui al punto A, allo stato degli atti, non risulta determinata da infermità dipendente da causa di servizio»;
 - D «La menomazione di cui al giudizio diagnostico è nel complesso ascrivibile alla tab. A 1^ categoria del DPR 834/81 e successive integrazioni»;
- con Determinazione dirigenziale n° 59 del 23 marzo 2022 si procedeva alla pressa d'atto dell'esito della visita medica e si procedeva alla risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità a far data dall'1/04/2022;

VERIFICATA la competenza della C. M. V. all'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio come previsto dagli art. 3, c. 3, lettera d) e dall'art. 6 c. 5 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 febbraio 2004;

VISTI:

- l'art. 7 della L n° 379/1955 secondo cui «consegue il diritto alla pensione diretta all'iscritto che, a partire dalla data da cui ha effetto la presente legge, in poi, sia cessato o cessi dal servizio a) dopo almeno quindici anni di servizio utile, in età non inferiore a 60 anni o per il raggiungimento dell'eventuale più basso limite di età stabilito dal regolamento organico oppure per inabilità assoluta e permanente comprovata con visita medica collegiale da richiedersi nel termine perentorio di un anno dalla cessazione»;
- l'art. 2, comma 12, della legge n. 335/1995 secondo cui «per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche (...) cessati dal servizio per infermità non dipendenti da causa di servizio per le quali gli interessati si trovino nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa, la pensione è calcolata in misura pari a quella che sarebbe spettata all'atto del compimento dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo. (...) ai fini del riconoscimento del diritto alla pensione di cui al presente comma è richiesto il possesso dei requisiti di contribuzione previsti per il conseguimento della pensione di inabilità di cui all'articolo 2 della legge 12 giugno 1984, n. 222»;
- l'art. 36 del CCNL Comparto Funzioni Locali 21/05/2018 secondo cui «2. l'ente, dandone preventiva comunicazione all'interessato o su iniziativa di quest'ultimo, procede all'accertamento delle sue condizioni di salute, per il tramite dell'organo medico competente ai sensi delle vigenti disposizioni, al fine di stabilire la sussistenza di eventuali cause di assoluta e permanente inidoneità psico-fisica a svolgere qualsiasi proficuo lavoro (...). 5. Ove non sia possibile applicare il comma 4, oppure nel caso in cui il dipendente sia dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'ente, con le procedure di cui al DPR n. 171/2011, può risolvere il rapporto di lavoro, previa comunicazione all'interessato, entro 30 giorni dal ricevimento del verbale di accertamento medico, corrispondendo, se dovuta, l'indennità di preavviso»;

VERIFICATO CHE:

- i dipendenti possono essere collocati a riposo a seguito di accertamento dello stato di salute disposto su richiesta del dipendente o del datore di lavoro allorquando venga riscontrata l'inabilità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro, comprovata da visita medico-collegiale sostenuta presso la speciale Commissione Medica di Verifica istituita presso la Ragioneria Territoriale dello Stato;
- al dipendente che cessa dal servizio nei termini di cui al punto precedente, per ragioni non ascrivibili a causa di servizio, indipendentemente dall'età anagrafica, spetta il diritto al trattamento di pensione se ha maturato almeno anni 15 di servizio utile;

ATTESO CHE:

- xlx dipendente ha prodotto copia della domanda di pensione trasmessa in via telematica all'Inps, protocollo n° **INPS.0040.28/03/2022.0921505** assunta al protocollo di settore di questo Ente al n. 22/Pens. del 29/03/2022 con richiesta della pensione a decorrere dall'1/04/2022;
- **xlx dipendente**, alla data di cessazione (**31 MARZO 2022**) può far valere il seguente servizio utile così distinto:

SERVIZI UTILI A PENSIONE		A.	m.	gg.
Comune di Castelvetrano – Servizio Giornaliero		0	1	0
Comune di Castelvetrano - Servizio a T.D.	Dal 28/12/2006 al 31/03/2022	15	3	3
Totale Anzianità Contributiva		15	4	3

PERTANTO l'interessatx ha maturato alla data di cessazione dal servizio (**31 marzo 2022**) un'anzianità contributiva complessiva di **Anni 15 mesi 04 e giorni 3** ed un'età anagrafica di **anni 58**;

DARE ATTO CHE l'ultima retribuzione annua lorda pensionabile alla data di cessazione (**31 marzo 2022**) in applicazione del **C.C.N.L.- Comparto Funzioni locali – triennio 2016/2018 sottoscritto in data 21 maggio 2018** sarà la seguente:

• Retribuzione tabellare Posiz. Econ. «B/1»	€.	12.023,28
• Art. 4	€.	43,08
• Indennità Vacanza Contrattuale	€.	84,12
• Tredicesima	€.	1.008,95
• Indennità di Comparto	€.	314,52
TOTALE	€.	13.473,95

RITENUTO per le ragioni sopra esposte:

- di disporre la risoluzione del rapporto di lavoro con xlx dipendente in oggetto, con decorrenza **01 aprile 2022** (ultimo giorno lavorativo **31 marzo 2022**), per **Inidoneità permanentemente in modo assoluto al servizio**;
- di dover quindi procedere ad istituire la pratica di pensione nel rispetto delle direttive fornite dall'INPS per la fattispecie in esame;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è stato redatto seguendo la relativa scheda di cui all'allegato «A» del Piano di Auditing 2022/2024 approvato con delibera di G. M. n° **10** del **01/02/2022**;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art 147/bis del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n 174/2012 e s.m.i.;

VISTO:

- l'art. 7 della legge n. 379/1955;
- l'art. 2, comma 12, della legge n. 335/1995;
- l'art. 2 della legge 12 giugno 1984, n. 222;
- il D.P.R. n. 171/2011;
- la circolare INPDAP n. 57 del 24 ottobre 1997 recante modalità applicative delle disposizioni contenute all'art. 2, comma 12, della legge 8 agosto 1995, n. 335, concernente l'attribuzione della pensione di inabilità ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche iscritti a forme di previdenza esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria secondo cui «Ricevuto l'esito degli accertamenti sanitari attestante lo stato di inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa, l'amministrazione di appartenenza deve provvedere con effetto immediato alla risoluzione del rapporto di lavoro e, contemporaneamente, deve inoltrare tutta la documentazione, necessaria per la determinazione del trattamento di quiescenza per inabilità, alla sede provinciale Inpdap che liquiderà la pensione con procedura di urgenza e priorità assoluta. L'ente datore di lavoro non è, pertanto, autorizzato a determinare il trattamento provvisorio di pensione per inabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 2 comma 12 L. 335/95 (...). Il trattamento decorrerà dalla data di risoluzione del rapporto di lavoro»;
- l'art. 80, comma 3, della legge n. 388/2000;
- la circolare INPS n. 54/2016;
- il D. Lgs. n° 267/2000;
- il D. Lgs. n° 165/2001;
- il CCNL degli Enti Locali del 21/05/2018;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. DI PRENDERE ATTO:

- del giudizio medico legale comunicato dalla Commissione medica di Verifica di Palermo - Ragioneria Territoriale dello Stato - giusta protocollazione assunta dall'Ente al n° **9790** del **09/03/2022**, secondo cui xlx dipendente a tempo determinato Sig.xx **Omissis** è «Inidoneo permanentemente in modo assoluto al servizio come dipendente di amministrazione pubblica (ex art. 55-octies D. Lgs. 165/2001)»;

- che con propria determinazione n° 59 del 23 marzo 2022 si è proceduto alla risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità a far data dal 31 marzo 2022;

2. DI COLLOCARE in pensione con decorrenza dall'1 aprile 2022, xlx suddettx dipendente;

3. DI DARE ATTO CHE:

- xlx dipendente alla data del **31 marzo 2022**, (Ultimo giorno di lavoro), avrà maturato: **Anni 15 - Mesi 04 e Giorni 3** di servizio prestato alla dipendenza degli Enti in premessa identificati;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto d'interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento, e per chi lo adotta;

4. DI NOTIFICARE la seguente Determinazione Dirigenziale all'I.N.P.S. Gestione Dipendenti Pubblici – Sede di Trapani sia ai fini pensionistici, che con l'apposita modulistica per la corresponsione dell'Indennità di fine servizio, al dipendente, all'Ufficio Messi per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi ed agli Uffici interessati.

Il Responsabile del Procedimento:

F.to Rag. Nicolò FERRERI

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE

VISTA:

- la Determina Sindacale n° **32** del **31/08/2021**, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile della IX Direzione Programmazione Finanziaria, Risorse Umane, Gestione delle Risorse e Patrimonio, al Dott. **Andrea Antonino DI COMO**, e dei relativi sostituti ad interim in caso di assenza o impedimento fino alla data del **31/12/2022**;
- la proposta che precede;

ATTESA la propria competenza, ai sensi del vigente Statuto Comunale;

ATTESTANDO, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

DETERMINA

DI ESPRIMERE per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole e attestare la non sussistenza di ipotesi di conflitti di interessi, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento, e per chi lo adotta, ex D.P.R. n° 62/2013 e ss.mm.ii. del Codice di Comportamento del Comune di Castelvetrano (Delib. G.M. nn° 256/2013 e 52/2017);

DI APPROVARE la proposta sopra riportata che si intende integralmente trascritta.

Il Responsabile della Direzione

(F.to Dott. Andrea Antonino DI COMO)